

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione ordinaria n. 1275 presentata da Canalis, inerente a "*Trasporto pubblico locale gratuito per i profughi ucraini*"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione ordinaria n. 1275.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie Presidente.

La Consigliera Canalis, che ringrazio, proponeva di estendere la nostra iniziativa di trasporto gratuito sui mezzi pubblici oltre i cinque giorni di primo accesso sul nostro territorio ai cittadini ucraini, in considerazione delle esigenze che lei sottoponeva, che magari riproporrà nella replica, legate agli spostamenti per motivi scolastici, sanitari o di disbrigo delle pratiche.

In questo caso, rassicuro la Consigliera Canalis che, essendo fortunatamente andato a regime tutto il percorso di accoglienza, che vede riconoscere agli enti del terzo settore i 33 euro al giorno pro capite, questo percorso è stato normato, nel senso che tutti gli obblighi degli enti del terzo settore relativi al trasporto scolastico, fosse anche un abbonamento o il trasporto per motivi sanitari, sono inclusi in quei 33 euro al giorno, compresi naturalmente di vitto, alloggio, eccetera, quindi non vi è un'esigenza cogente.

Gli altri motivi di spostamento che non sono citati nell'interrogazione, perché per una persona che staziona sul nostro territorio per mesi e mesi, ci stanno anche motivi di svago, possono essere compresi in quella quota libera di risorse, che sono i 2,50 euro al giorno.

Riteniamo che l'esigenza non sia più quella della prima fase, in cui davvero c'era la necessità e non c'era un sistema coordinato di aiuti, perché c'era l'emergenza e, soprattutto, che questo tipo di emergenza, seppur numericamente maggiore, sia simile uguale ad altri tipi di emergenze e di accoglienza, quindi ci sarebbero trattamenti non uniformi, soprattutto non necessari nel momento in cui quel tipo di sostegno e quel tipo di trasporto è garantito dagli enti del terzo settore.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola alla Consigliera Canalis per la replica.

CANALIS Monica

Grazie, Presidente.

L'interrogazione risale al 9 gennaio 2023, quindi non va contestualizzata nella primissima

fase di arrivo dei profughi ucraini dei primi sei mesi, quelli del 2022.

Ringrazio l'Assessore Gabusi per la risposta.

Anche noi abbiamo constatato che ormai siamo in una fase di assestamento - possiamo chiamarla così - per quanto riguarda l'accoglienza delle persone che arrivano dall'Ucraina, quindi recepiamo la risposta. Dovendo sottrarre i costi di trasporto o, comunque, dovendoli ricompensare nei 33 euro, è chiaro che i 33 euro possono essere anche ridotti rispetto all'utilizzo che se ne potrebbe fare per altre finalità. Anche noi, comunque, non constatiamo una vera e propria emergenza sul piano dei trasporti.

Volevo, con l'occasione, se la Presidenza lo consente, capire se però, come mi è sembrato di comprendere dalle parole dell'Assessore, il flusso di arrivi dall'Ucraina è terminato, perché mi pare che la risposta dell'Assessore lasciasse trapelare questo: l'emergenza del grande flusso iniziale si è conclusa, siamo in una fase di gestione di una vera e propria integrazione successiva dei migranti.

Non stanno quindi più arrivando migranti dall'Ucraina? Se si può integrare, vorremmo sapere questo, per capire meglio se non c'è più un bisogno emergenziale.

PRESIDENTE

Va bene.

Do la parola all'Assessore Gabusi, che si presta alla risposta.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie.

Vista l'importanza del tema, devo dire che il flusso massiccio dei primi mesi non c'è più, ma ci sono pochissimi arrivi. Naturalmente, rispetto al tema dei trasporti, abbiamo la stessa filosofia dei primi cinque giorni, ma ormai il flusso in entrata si è stabilizzato; anzi, ci sono alcuni casi di gente che ritorna in patria, quindi i flussi sono abbastanza costanti.

Il flusso di dati dai Comuni è diminuito, perché da ottobre in poi era un ripetersi di dati che non aveva più senso annotare quotidianamente. Abbiamo fatto l'analisi l'8 e il 9 marzo, in corrispondenza della visita dell'ambasciatore, e abbiamo notato che i flussi erano praticamente completati.

PRESIDENTE

Grazie.

(omissis)

(Alle ore 10.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta inizia alle ore 10.25)